

ELLE DECOR

OPTICAL
MANIA

idee relax
da portare in interni

week end style

MAGGIO 2001

ANNO 12 N. 5
SPED. ABB. POST.
PUBB. 45% MILANO
LIRE 8.000



Una delle tre terrazze della casa firmata da Tommaso Ziffer, poste a diversi livelli, che consentono uno sguardo circolare su tutta Roma. A destra: un angolo del soggiorno dove ai colori densi e cangianti dei tessuti corrisponde la forma rigorosa dei divani, disegnati da Tommaso Ziffer.

DI ROSARIA ZUCCONI
FOTO DI GUY BOUCHET



soft&chic

Il progetto di
Tommaso Ziffer
coniuga l'eleganza,
la fusione di stili e
l'idea contemporanea
di un lusso
da non ostentare

comfort e nuovi colori

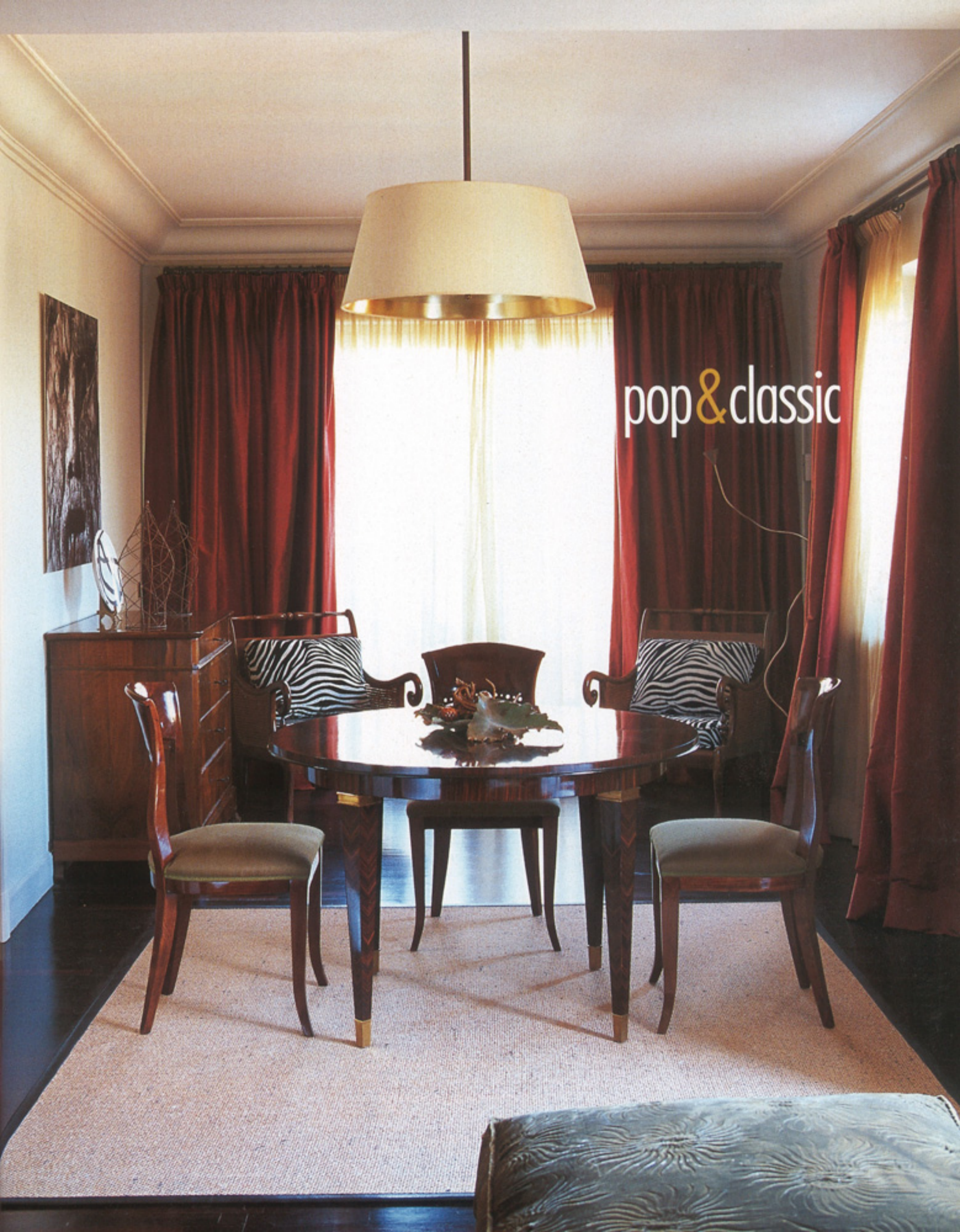
La sequenza delle librerie su disegno è interrotta dalla scrivania in lacca rossa di Jaki e dalla porta che introduce al piccolo corridoio d'ingresso. In legno scuro i pavimenti riecheggiano atmosfere orientali, ma anche italiane, degli anni Quaranta.

Armonia. È la parola chiave per comprendere il modo di progettare gli interni di Tommaso Ziffer, l'architetto romano che sta vivendo un momento di notorietà internazionale grazie al suo intervento per la ristrutturazione dell'Hotel de Russie a Roma. La ricerca dell'armonia e dell'equilibrio tra istanze diverse e a volte contrapposte è sempre alla base di ogni intervento di Tommaso che sa costruire, come un bravo scenografo, la cornice adatta alla personalità di chi vivrà in un determinato spazio. Per una donna sicura di sé, avvocato di successo, viaggiatrice con una grande passione per l'etnico, una che rifugge dai fronzoli decorativi ed è legata alla tradizione borghese, Tommaso ha immaginato, con la collaborazione di Liliana Sciacca, una soluzione d'interni che ricorda un'atmosfera urbana contemporanea, con un mix di stili e culture che spaziano dall'Oriente a Roma, dagli anni '40 al 2000. Se al primo sguardo si è catturati dai colori, dall'arredo misurato, dal panorama sulla città, subito dopo sono i dettagli, costruttivi e decorativi, la scelta dei materiali e il perfetto utilizzo dello spazio (relativamente ristretto) che attirano l'interesse. Il disegno di cornici, porte, battiscopa, il parquet quasi nero, le pareti color mastice (tra il grigio e il beige con un cenno di verde), i tessuti ricchi di sfumature materiche, la cucina in acciaio, i bagni in mosaico (più simile a uno jacquard alla moda che alla tradizione romana) le librerie in wengè: ciascuna di queste presenze e tutte in armonia tra loro parlano il linguaggio dell'*inner luxury*, in voga in questi ultimi anni nel mondo della moda e dell'interior design internazionale per definire il lusso mai sfrontato, quasi nascosto, da indagare e comprendere dopo una prima percezione emotiva. R.Z.

Accanto al ritratto di Mao di Andy Warhol, esponente-simbolo dell'arte pop, un raffinato tavolo anni Quaranta scelto da Roberta e Basta, due poltrone coloniali con cuscini in tessuto zebra, un comò di famiglia. E intorno uno spazio disegnato con estrema cura e attenzione per i dettagli, decorativi e strutturali.



pop & classic



Atmosfera riposante e sensuale in camera da letto grazie all'uso di tessuti firmati da Sabina Fay per Contemporanea, materici e piacevoli al tatto. Sul letto una foto d'autore di Attilio Maria Navarra. Le sottotende sono in organza ricamata di Casar, le tende di Contemporanea.



eleganza anni '40